



DECRETO DEL DIRETTORE

n. 56

del 30/11/2012

Oggetto: **Assegnazione delle posizioni di telelavoro per l'anno 2013**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*), e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70 "*Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 1991*";

Visto l'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, siglato il 23 marzo 2000;

Visto l'art. 1 del C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 14 settembre 2000, relativo alla "*Disciplina sperimentale del telelavoro*";

Visto e richiamato il verbale di concertazione per la regolamentazione del telelavoro domiciliare del 18 luglio 2012, che stabilisce la nuova disciplina di accesso e di gestione delle posizioni di telelavoro presso l'Agenzia;

Considerato che, in esecuzione di quanto previsto dal paragrafo 6 punto 1 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, entro il 15 settembre 2012, data stabilita per la presentazione delle domande di accesso alle postazioni di telelavoro per l'anno 2013, sono pervenute n. 6 domande da parte dei dipendenti di seguito elencati:

Baldocchi Caterina	Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Berti Alice	Osservatorio di Epidemiologia, Settore Servizi Sociali Integrati
Capocchi Rachele	Direzione
Di Fabrizio Valeria	Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Maffei Maria Rita	Direzione
Meoni Barbara	Direzione

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, il numero delle postazioni di telelavoro attivabili nel 2013 risulta pari a 5;

Rilevato che i dirigenti responsabili delle strutture e dei settori cui appartengono i dipendenti che hanno presentato richiesta di accesso al telelavoro, hanno presentato al Direttore, entro la scadenza prevista dal paragrafo 6 punto 3 delle sopra richiamate norme di regolamentazione, i progetti di telelavoro per le seguenti dipendenti:

Baldocchi Caterina	Osservatorio per la Qualità e l'Equità
Capocchi Rachele	Direzione
Maffei Maria Rita	Direzione
Meoni Barbara	Direzione

Considerato che nei sopra citati progetti è compreso anche quello presentato dal Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità per la dipendente Caterina Baldocchi, che per tre anni consecutivi ha fruito del telelavoro e che pertanto potrà risultare assegnataria della postazione di telelavoro solo qualora in seguito dell'assegnazione delle posizioni attivabili per il 2013, alcune di esse risultino non coperte;

Rilevato che si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di valutazione nell'incontro di Staff del 20/11/2012, in cui sono stati decisi alcuni criteri per la regolamentazione delle future postazioni di telelavoro;

Preso atto che il numero dei progetti presentati è inferiore al numero massimo delle postazioni di telelavoro attivabili nel 2013 (pari a 5) e che pertanto non si è provveduto alla formulazione della graduatoria sulla base dei criteri di priorità previsti dal citato CCNQ e dei punteggi definiti con le sopra richiamate norme di regolamentazione;

Dato atto che le risultanze della procedura di valutazione delle domande di accesso al telelavoro per l'anno 2013 e dei relativi progetti, sono riportate nella *relazione istruttoria di valutazione*, depositata agli atti dei competenti uffici;

Rilevato che dalla procedura di valutazione sopra indicata risulta che le posizioni di telelavoro per l'anno 2013 sono attribuibili ai dipendenti di seguito elencati:

Capocchi Rachele	Direzione
Maffei Maria Rita	Direzione
Meoni Barbara	Direzione
Baldocchi Caterina	Osservatorio per la Qualità e l'Equità

Considerato che l'effettiva attivazione delle posizioni di telelavoro assegnate con il presente provvedimento è subordinata alla verifica con esito positivo dell'idoneità dei luoghi ove installare la postazione e che è successivamente necessario disporre le condizioni tecnico-organizzative per la concreta attivazione delle posizioni, salvo che per le posizioni di telelavoro già attribuite anche nel 2012;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di assegnare le posizioni di telelavoro per l'anno 2013, ai sensi di quanto stabilito dal verbale di concertazione per la regolamentazione del telelavoro domiciliare del 18 luglio 2012 e con le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ai dipendenti di seguito elencati:

Capocchi Rachele	Direzione
Maffei Maria Rita	Direzione
Meoni Barbara	Direzione
Baldocchi Caterina	Osservatorio per la Qualità e l'Equità

- 2) di subordinare l'effettiva attivazione delle posizioni di telelavoro assegnate con il presente provvedimento alla verifica con esito positivo dell'idoneità dei luoghi ove installare la postazione e che sarà successivamente necessario disporre le condizioni tecnico-organizzative per la concreta attivazione delle posizioni, salvo che per le posizioni di telelavoro già attribuite anche nel 2012;

- 3) di riassegnare alla sede di lavoro originaria, a decorrere dal 1° gennaio 2013, i dipendenti di seguito elencati, assegnatari delle posizioni di telelavoro nel 2012: Razzanelli Matilde, Di Fabrizio Valeria;
- 4) di dare mandato ai competenti uffici di dare comunicazione del presente atto alle organizzazioni sindacali;
- 5) di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 32 della legge n. 69/2009, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Trasparenza / Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani